



che in effetti «Spaccandela non era omosessuale» e «non è mai stato fatto oggetto di scherno o persecuzione da parte dei suoi compagni», né di conseguenza gli insegnanti del ragazzo sono imputabili di omessa vigilanza. Nell'articolo di cronaca apparso sul sito del quotidiano si ricorda inoltre che a gridare all'omofobia furono all'epoca «il Gay Center», per il quale «si trattò di una storia di disagio: "Il ragazzo veniva deriso su Facebook e additato come gay"», e «la mamma Teresa», la quale proprio «in un'intervista a Repubblica» lanciò a propria volta «pesanti accuse» e «parlò di atteggiamenti di scherno e di bullismo subiti dal ragazzo a scuola, di cui lei venne a sapere solo dopo la morte».

#### LA CAMPAGNA

Tutto vero. Ma furbescamente Repubblica si scorda di ricordare anche chi ha continuato fin ad oggi a utilizzare "il ragazzo con i pantaloni rosa" come un vessillo arcobaleno. Cioè la stessa Repubblica. Solo per fermarsi ai primi risultati di una rapida ricerca online, si trovano: un'altra intervista anti-omofobia sempre a «mamma Teresa», questa volta invitata nello studio di Repubblica tv; una intervista a Tiziano Spaccandela, padre di Andrea, ambigualmente intitolata contro «l'isolamento» del ragazzo in una scuola che «non sa fermare i prepotenti»; un mucchietto di editoriali tipo «Omofobia, Roma fermi la strage»; fotogallery tipo «Anche Bari indossa pantaloni rosa» e altre numerose citazioni in articoli di denuncia della suddetta "emergenza". Rimettere in fila queste cose alla luce della novità non serve naturalmente a cantare vittoria perché «noi l'avevamo detto». Il suicidio di un ragazzo non può risultare in una vittoria per nessuno. A maggior ragione, però, una tragedia come questa, qualunque sia il vero movente, non dovrebbe mai suscitare conclusioni intellettualmente pigre e slogan strumentali. Servono piuttosto domande vere.

Fonte: Tempi, 14/02/2014

#### 6 - BILANCIO A UN ANNO DALLA RINUNCIA DI BENEDETTO XVI

A causa di questo articolo anche il direttore di Radici Cristiane e Corrispondenza Romana è stato purgato da Radio Maria di Roberto de Mattei

L'11 febbraio 2013 è una data ormai entrata nella storia. Quel giorno Benedetto XVI comunicò la sua decisione di rinunciare al pontificato ad un'assemblea di cardinali attoniti. L'annuncio fu accolto "come un fulmine a ciel sereno", secondo le parole rivolte al Papa dal cardinale decano Angelo Sodano e l'immagine di un fulmine che lo stesso giorno colpì la Basilica di San Pietro fece il giro del mondo.

e apparirà sulla sabbia della costa dell'Isola di Fuoco meglio pregare per i vostri peccati perché il Messia Gay sta per venire  
No non sarò io essendo io Rufus il Battista  
No io non sarò colui che viene battezzato nello sperma  
Cosa succederà invece qualcuno chiederà la mia testa e allora io mi ingiocchierò e glielo darò guardando in basso  
meglio pregare per i vostri peccati perché il Messia Gay sta per venire  
Fonte: La Nuova Bussola Quotidiana, 17/02/2014

#### 4 - LA LEGALIZZAZIONE DELL'EUTANASIA DEI BAMBINI IN BELGIO SUSCITA ORRORE: TRA POCO L'AVREMO ANCHE IN ITALIA?

Nella speranza che il Re non firmi la legge (come lo zio Re Baldovino che rifiutò di firmare la legge dell'aborto) prepariamoci a combattere in Italia contro le derive della cultura della morte  
da Comitato Verità e Vita, 10/02/2014

La legalizzazione dell'eutanasia dei bambini e dei ragazzi in Belgio, che segue la strada intrapresa dall'Olanda fin dal 2002, suscita stupore ed orrore. Il progetto di legge approvato dalla Camera permette ai medici di porre fine alla vita di un bambino, qualora si trovi in uno stato di sofferenza fisica e costante e insopportabile e che presenti una domanda di eutanasia; è sufficiente che un'equipe di psicologi sancisca la "capacità di discernimento del minore" e che i genitori diano il consenso. Ben comprendiamo che la richiesta del minore di essere ucciso non garantisce affatto che egli sia pienamente consapevole e pienamente libero di esprimere la sua richiesta: non a caso l'Assemblea Parlamentare del Consiglio d'Europa ha severamente criticato il Belgio, ribadendo che "l'eutanasia, cioè l'uccisione intenzionale con un atto attivo o omissivo di un essere umano per il suo presunto bene, deve sempre essere proibita, accusando il Belgio di "tradire alcuni dei bambini più vulnerabili, accettando che le loro vite possano non avere valore o essere degne e che debbano morire" e sottolineando che il Belgio "sbaglia a ritenere che i bambini siano in grado di dare un assenso informato all'eutanasia e che possano capire il grave significato e le complesse conseguenze associate a questa decisione". L'odio verso i bambini malati, la volontà di eliminarli quanto prima possibile, viene da lontano: l'Olanda ha dato l'esempio adottando il Protocollo di Groningen, secondo cui ogni bambino malato, se i genitori e i medici ritengono che la sua sofferenza sia insopportabile e che la prognosi indichi una "qualità della vita estremamente bassa", può essere ucciso. La volontà del bambino di essere ucciso è, in realtà, del tutto irrilevante. Comprendiamo, quindi, che la procedura prevista dalla legge belga per verificare la volontà del minore è una costruzione

nemici. In questo consiste la perfezione, la santità. Infatti, a chiusura 5,45). Così deve essere la nostra carità: deve beneficiare tutti, amici e sole sui cattivi e sui buoni, e fa piovere sui giusti e sugli ingiusti» (Mt questo amore, il Signore indica il Padre Celeste che «fa sorgere il suo e pregare per quelli che vi persecutano») (Mt 5,44). E, come esempio di Mosata nell'attesa del venturo Messia. In questa regola si leggeva che il Mar Morto e che si prefiggeva di vivere integralmente la Legge della comunità di Qumran, una comunità che viveva presso il monte di Gerusalemme. Il popolo d'Israele che si trova codificata nella ad es. Dt 20,13-17). Con queste parole, Gesù si riferisce a una mentalità si trova nell'Antico Testamento. Esso, in qualche modo, si rita ai bami prossimo e odierai il tuo nemico» (Mt 5,43). L'odio per il nemico non Poco più avanti, Gesù dice: «Avete inteso che fu detto: "Amerai il tuo racconteremo ciò che avremo seminato. un giorno potremo trovarci nella stessa situazione di bisogno e allora abbiamo la possibilità di fare del bene, non perdiamo questa occasione e non mandiamo a domani quello che possiamo fare oggi! Chissà: Gesù continua il suo insegnamento dicendo: «Da' a chi ti chiede, e deve amare i nemici e pregare per loro. deve covare odio e rancore: anche quando è costretto a difendersi, egli anche il mantello) devono essere prese nel senso che il cristiano non parole: "Non opporsi al malvagio", "porgere l'altra guancia", lascia all'offesa, soprattutto quando bisogna difendere i propri cari. Queste Chiesa ha sempre insegnato la legittimità di una difesa proporzionata Gesù è molto importante e molto esigente. Infatti le sue parole non devono essere prese alla lettera: il cristiano può e deve difendersi. La Gesù e molto importante e molto esigente. Infatti le sue parole non insegnamento nel solito modo, con le parole: «Io vi dico», parole di "porgere l'altra guancia" (cf Mt 5,39). Gesù introduce questo Gesù porta a perfezione il precetto della carità fraterna superando il quale insegna di perdonare settanta volte sette. 4,24). A queste parole di Lamec faranno poi riscontro le parole di Gesù, una vendetta settanta volte sette maggiore dell'offesa ricevuta (cf Gen della Genesi, ad esempio, si legge che Lamec si vantava di praticare eccessi delle vendette personali un tempo tanto praticate. Nel libro severa e spietata, era comune un grande miglioramento rispetto agli dall'antichità e fu accolta anche dagli ebrei. La legge del taglione, così Gesù parla della cosiddetta "legge del taglione" che infliggeva al insegnando la perfezione nel precetto della carità. Prima di tutto,

ERECTUS, HABILIS E RUDOLFENSIS IN UN UNICO CRANIO  
il miglior teschio di Homo erectus adulto.  
così completo, comprensivo anche di dentatura, costituisce fino ad oggi prima, che vi si incastava perfettamente. Questo esemplare di teschio nel 2005 e che ora è stato abbinato con una mandibola scoperta ancora La chiave di tutto è un cranio, battezzato "skull 5", portato alla luce già cespuglio di nuovo a un unico ramoscello che unisce l'Australopithec chionnari da Tbilisi, ha tagliato ora diverse fronde, riducendo il La recente scoperta di alcuni teschi a Dmanisi, in Georgia, a pochi umana. invece essere interfe-condi e quindi vanno inclusi in un'unica specie considerati solo parenti e appartenenti a specie diverse, dovevano si è scoperto che l'Homo di Neanderthal e l'Homo sapiens, a lungo una stessa specie se sono in grado di accoppiarsi e di generare prole Infatti, nel regno animale e vegetale, individui diversi appartengono a avendo informazioni dirette sulla loro possibile intercondità. abbracciate ogni reperto, allungando la lista dei cosiddetti omidi, non più o meno lunghi si aggungono nei cespugli genealogici per andare ad hanno costretto gli evoluzionisti a continue revisioni della teoria. Rami in siti diversi del Pianeta, in epoche geologiche altrettanto distinte, un "cespuglio". Perché i reperti fossili via via rinvenuti, a pezzi, senza causa e senza scopo, è stato ramificati a tal punto che è diventato Negli ultimi anni questo percorso lineare di trasformazione, ritenuto MA QUALE "CESPUGLIO"?  
secondo questa concezione - e avvenuto lungo una linea dritta.  
sul presente e sul futuro. E tutto questo processo di "omizzazione" - un essere intelligente e consapevole, capace di interrogarsi sul passato, mutazione e per selezione naturale, ad un esito imprevisto: a diventare trasformazioni dell'intera anatomia, che lo hanno condotto, per sua insaputa, per grazia ricevuta, ha avviato una serie di progressive che l'uomo deriva da un ipotetico primato di tipo scimmiesco che, a suon di prove. Generazioni intere hanno studiato sui libri di scuola per la prima volta da Charles Darwin nel 1859 lo può confermare in effetti chi segue la teoria dell'evoluzione da quando è stata formulata La ricerca non ha mai fine», diceva il filosofo della scienza Karl Popper e di Umberto Fasoli  
che Darwin non regge alle prove della scienza confermando quindi Scomparso una serie di "anelli di congiunzione" confermando quindi I-L'ARCENTE SCOPERTA DEI CRANII DI MANNINISINGEORGIA SMENTISCE LE PSEUDO CERTENZE DELL'EVOLUZIONISMO

canzone» che si faceva fotografare coronato di spine. Ora, qualcuno sospetta che gli organizzatori di Sanremo debbano essere disperati, dal momento che vanno a cercare col lanternino personaggi che facciano «discutere» e, con ciò, mantenere vivo l'interesse per una manifestazione che si avvia ormai ad essere seguita solo dalle sciampiste o da aspiranti a un posticino in un «talent» della De Filippi. Infatti, l'altro ingaggio che sperano faccia discutere è quello di Cat Stevens, l'anziano cantautore anglo-greco che si fece musulmano col nome di Yusuf al-Islam e approvò la fatwa contro lo scrittore anglo-indiano Salman Rushdie. Questi, fulminato da Khomeini in persona per il suo bestseller Versetti satanici, vive da allora sotto scorta. Cat Stevens a un certo punto tornò a cantare, ma gli Usa lo dichiararono persona non grata e dovette limitarsi a girare per l'Europa.

Non fu, la sua, l'unica rentrée: molti vecchi mostri sacri del rock e del pop hanno ripreso con le tournée dopo decenni di ritiro dalle scene. Interrogato sul fenomeno, il settantenne Paul McCartney rispose lapidario: «Hanno finito i soldi». Soldi che, nel caso di Sanremo, in gran parte scucite voi, cari lettori, col canone Rai. Ora, poiché la posizione dell'islam duro e puro sull'omosessualità è ben nota, così come è ben noto il rispetto del Corano per Gesù figlio di Maria (pure Lady Gaga, altra pop raffinata, si è beccata una fatwa al riguardo), la speranza è che la presenza contemporanea in Riviera del cantore del Messia gay e di quello convertito al Profeta faccia scaturire scintille, le scintille facciano alzare l'audience e l'audience faccia accorrere gli sponsor. Per la gioia del dinamico duo e dei dirigenti Rai. E noi, poveri untorelli cattolici credenti e praticanti, che possiamo fare di fronte a cotale sfoggio di «raffinatezza pop» progressiva e/o rétro? Be', abbiamo smesso senza danno di mangiare pasta Barilla, potremo ben smettere di guardare il Festival della (fu) Canzone Italiana. E suggerire a quanta più gente possibile di fare lo stesso.

Nota di BastaBugie: Rufus Wainwright salirà sul palco dell'Ariston mercoledì 19 febbraio, durante la seconda serata della kermesse. Nell'agosto 2012 ha sposato a New York il compagno Jörn Weisbrodt, con il quale cresce la figlia Viva, avuta da Lorca Cohen, figlia di Leonard Cohen, con utero in affitto. Alla cerimonia presero parte come invitati anche Yoko Ono, Sean Lennon, Lou Reed e Carrie Fisher. La musica di Wainwright contiene diversi temi ricorrenti, fra cui la sua storia personale sull'essere gay.

Ecco il testo di una delle sue canzoni più famose e blasfeme dal titolo "Messia Gay":

Lui allora rinascerà dal porno degli anni 70  
indossando calzini a tubo con stile e un sorriso davvero innocente  
meglio pregare per i vostri peccati perché il Messia Gay sta per venire  
Lui cadrà da una stella Studio 54

L'abdicazione avvenne il 28 febbraio, ma prima Benedetto XVI comunicò di voler restare in Vaticano come Papa emerito, fatto mai avvenuto e ancora più sorprendente della rinuncia al pontificato. Nel mese trascorso tra l'annuncio dell'abdicazione e il conclave apertosi il 12 marzo, fu preparata l'elezione del nuovo Pontefice, anche se apparve al mondo come inaspettata. Più che l'identità dell'electo, l'argentino Jorge Mario Bergoglio, stupì l'imedito nome da lui scelto, Francesco, quasi a voler rappresentare un unicum, e colpì il suo primo discorso, in cui dopo un colloquiale "buonasera", si presentò come "vescovo di Roma", titolo che spetta al Papa, ma solo dopo quelli di Vicario di Cristo e di successore di Pietro, che ne costituiscono il presupposto.

La fotografia dei due Papi che pregavano assieme, il 23 marzo a Castelgandolfo, offrendo l'immagine di una inedita "diarchia" pontificia, aumentò la confusione di quei giorni. Ma si era solo all'inizio. Venne l'intervista sull'aereo di ritorno da Rio de Janeiro, il 28 luglio 2013, con le parole "chi sono io per giudicare!" destinate ad essere utilizzate per giustificare ogni trasgressione. Seguirono le interviste di Papa Francesco al direttore della "Civiltà Cattolica", in settembre e quella al fondatore del quotidiano "La Repubblica", in ottobre, che ebbero un impatto mediatico superiore alla sua prima enciclica Lumen fidei. Si disse che non erano atti di magistero, ma tutto ciò che da allora sta accadendo nella Chiesa, deriva soprattutto da quelle interviste che ebbero carattere magisteriale di fatto se non di principio.

Lo scontro tra il cardinale Ludwig Müller, prefetto della Congregazione per la Fede, e il cardinale arcivescovo di Tegucigalpa Oscar Rodriguez Maradiaga, coordinatore dei consiglieri per le riforme di Papa Francesco, ha portato al culmine la confusione. La dottrina tradizionale, secondo Maradiaga, non è sufficiente ad offrire «risposte per il mondo di oggi». Essa verrà mantenuta, ma ci sono «sfide pastorali» adatte ai tempi alle quali non si può rispondere «con l'autoritarismo e il moralismo» perché questa «non è nuova evangelizzazione».

Alle dichiarazioni del card. Maradiaga hanno fatto seguito i risultati del sondaggio sulla pastorale familiare promosso dal Papa per il Sinodo dei Vescovi del 5-19 ottobre. Il Sir (Servizio di informazione religiosa) ha diffuso una sintesi delle prime risposte arrivate dal Centro-Europa. Per i vescovi belgi, svizzeri, lussemburghesi e tedeschi, la fede cattolica è troppo rigida e non corrisponde alle esigenze dei fedeli. La Chiesa dovrebbe accettare le convivenze prematrimoniali, riconoscere matrimoni omosessuali e unioni di fatto, ammettere il controllo delle nascite e la contraccezione, benedire le seconde nozze dei divorziati e permettere loro di ricevere i sacramenti. Se questa è la strada che si vuole percorrere, è il momento di dire che si tratta di una strada verso lo scisma e l'eresia, perché si negherebbe la fede divina e naturale che nei suoi comandamenti non solo afferma l'indissolubilità del matrimonio, ma proibisce gli atti sessuali al di fuori di esso, tanto più se commessi

coincide con quella dei primi Uomini apparsi in Africa nordorientale. Il terzo degno di rilievo è che l'età di questi crani della Georgia

#### UN PROBLEMA DI PRIMIGENITURA

levitico, al pastore tedesco, al dobermann, sempre di cani si tratta. Le specie: l'esempio più noto è dato dalle razze canine: dal bassotto al falsò. La collezione di varietà umane è come quella che esiste in tutte le grandi e discusse che sono tre specie diverse in cammino evolutivo. craniale di medie dimensioni) e infine un odierno bavarese (con il cranio polinesiano (con il cranio molto piccolo), un odierno asiatico (con il cranio grande) e come se gli evoluzionisti avessero messo in fila un odierno specie. E come se gli evoluzionisti avessero messo in fila un odierno in realtà varietà o razze di un'unica specie, quella umana. Razze, non per evidenziazione il presunto progresso in percentuale di umanità), sono vergate in grassetto su ogni libro di scuola, disposte in sequenza graduata precedente l' Homo sapiens (e che sono scoperte su pietra in ogni Museo e menzionare: le presunte specie diverse del genere Homo, che avrebbero La conclusione è quella che abbiamo poc' anzi già cominciato a è la stessa che si ritrova tra le scimmie.

Analogo il risultato: la variabilità presente nei cinque crani di Dmanisi è differente tra i crani di scimpanzé e di scimmie bonobo, di oggi. habitus, erectus, rudolfensis. Allo stesso modo, il professore ha studiato dal "cespuglio" tante volte proposto dalla teoria evoluzionista: ergaster, ritrovano tra gli esemplari noti delle diverse specie di Homo abbracciate cinque crani e ha osservato che le loro differenze sono le stesse che si qualità, con tecniche statistiche raffinate, dei tratti morfologici dei in parte. David Lordkipanidze, del Museo Nazionale della Georgia, il prof. David Lordkipanidze, del Museo Nazionale della Georgia, tribù, quindi della stessa specie.

Il secondo fatto eccezionale consiste nel ritrovamento di altri quattro crani completi di Homo nello stesso sito, molto diversi tra loro, ma appartenenti allo stesso periodo. Ora, se sono stati ritrovati nella stessa sito, è ragionevole pensare che appartengano a individui della stessa

#### UN'UNICA SPECIE UMANA

caratteristica erano state rinvenute unite in un unico fossile. e una dentatura simile a quella di Homo rudolfensis; mai queste tre di un cervello piccolo (550 cm. cubici) come quello di un Homo habitus un Homo erectus moderno (molto simile al nostro), lo spazio per ritrovato a Dmanisi si trovano: lo spazio per un viso lungo come quello sono omniidi appartenenti a specie diverse, ma, per conto, in un cranio affermano che l' Homo erectus, l' Homo habitus e l' Homo rudolfensis il primo (che forse è anche il più importante) è che gli evoluzionisti Scienziato (ottobre 2013), è dovuta ad almeno tre fatti.

L'eccezionalità e la novità dei teschi rinvenuti a Dmanisi, la cui scoperta ha meritato la copertina dell'autorevole rivista americana

Il brano evangelico di oggi continua quello della domenica precedente,

di Padre Stefano Miozzo

5,38-48)

9 - OMELIA VII DOMENICA DEL TEMPO ORD. - ANNO A - (Mt

Fonte: La Nuova Bussola Quotidiana, 13/02/2014

della sentenza - e il risultato della rinuncia di molti. decisa, il comunicato stampa della Consulta - in attesa del deposito debole e tenue: se la legge del 2006 è l'esito di una sensibilità più sconforta di più è che su questo versante la battaglia culturale sembra nello spello il primo passo per altri tipi di sostanza. Quel che e della diffusione di ogni tipo di droghe: gli esperti veri individuano proprio nello spazio al dettaglio hanno il loro anello ultimo necessario, "cannabis", gli arresti di spacciatori si ridurranno: il tutto a beneficio di un prevedibile incremento - dei traffici, che saranno sommersi da istanze di rieducazione delle pene riguardanti Dopo questa pronuncia gli uffici dei giudici dell'esecuzione penale meno male del "buco".

seguito della sua pronuncia e che l'erba" non fa male, e comunque fa all'opinabile dato formale prima riassunto: il messaggio che passa a che la Corte costituzionale non sia entrata nel merito, fermandosi può produrre effetti più dannosi di una dose di cocaina. È un peccato (che) è "leggera" solo nella fantasia di chi prova a usarla, ma nella realtà scientifica, che una "canna" col 20% di principio attivo (il cosiddetto cui autorevoli addetti ai lavori avevano spiegato, con documentazione "svuotacarceri", vi era stato il tentativo di ripristinare la distinzione un obiettivo che le forze collocate in Parlamento più a sinistra perseguivano da tempo; ricordo che, in sede di conversione del decreto "pessanti" "leggere": un tentativo che era fallito nel momento in

Quelli saranno gli effetti concreti di questa decisione? Senza mancare eliminano un pezzo e ne salva un altro, esso non regge più. si tiene se resta completo in ogni sua parte: se i Giudici costituzionali ne inserivano in un quadro d'insieme in cui al recupero si è sollecitati anche che affronta un percorso di recupero, proprio perché tali benefici si più generoso nella previsione di benefici per il condannato per droga questo modo si squilibra il sistema: nel 2006 il Parlamento è stato stessa materia, colpendo alcune disposizioni e salvandone altre". In l'eterogeneità della materia, e poi fatte distinzioni nell'ambito della norme per il modo in cui sono state fatte entrare in una legge censurando



n. 1 di aver scelto il colore giallo, di chiamarsi "Il Castello" e infine le vieterà di giocare a palla con i maschietti di un'altra squadra. Alla fine la maestra chiederà alla squadra 1: "come vi siete sentiti?" Il trucco è facile: si fa passare l'omosessualità come una "pratica" uguale a quella di giocare con la palla tra maschi e l'appellativo "omosessuale" uguale al termine "Castello", termine scevro di implicazioni morali. Ed infatti ecco cosa la maestra dovrà dire loro al termine del gioco: "Ricordate come vi siete sentiti quando la vostra squadra non poteva fare qualcosa? Mi chiedo come qualcuno potrebbe sentirsi se gli venisse detto che non può fare qualcosa perché è un ragazzo o una ragazza". Per rafforzare il concetto poi la maestra racconterà la storia di Alex, una bambina che ama il calcio ma che viene presa in giro per questa sua passione. Al fine di consolarla una volta la mamma le dice: "Alex, tu non sarai mai una ragazza simile a tutte le altre e non devi esserlo. Ognuno deve fare le cose che gli piacciono e per cui si sente portato. E tu puoi scegliere di fare tutto quello che vuoi, senza preoccuparti se sia una cosa 'da donna' o 'da maschio'. Che te ne pare? Alex adesso non piange più".

Passiamo alle scuole medie. In una lezione l'insegnante dovrà spiegare che non tutte le famiglie sono uguali: ci sono famiglie con più figli di un'altra, dove i genitori non sono italiani, oppure sono separati e quindi manca – come nelle coppie omosessuali – il padre o la madre, famiglie diverse tra loro per il lavoro che svolgono i genitori, per abitudini etc. Quindi anche la "famiglia" composta da due papà è sì diversa, ma sempre famiglia è. Segue ricerca per rintracciare nei telefilm e film quante volte sono state rappresentate "famiglie" omo. Poche? Ecco un caso di discriminazione cari studenti.

Altra lezione: si invitano i ragazzi a separare i fatti dalle opinioni. "Esempio: uno studente può dire la frase 'Due uomini che fanno l'amore sono disgustosi'. A quel punto l'insegnante può far notare che questa è un'opinione, è un giudizio personale, che deriva dal fatto che siamo poco abituati, dal cinema e dalla televisione, a vedere due uomini che si baciano o che fanno l'amore, è un fenomeno che per noi non è stato reso normale". E in tal modo l'opinione dell'insegnante ideologizzato deve essere presa come fatto inconfutabile.

Infine ai ragazzi viene raccontata "la storia di un'eterosessuale che vive in un mondo dove la maggioranza della gente è omosessuale", un mondo dove ci sono solo film per gay, riviste per gay, le uniche relazioni accettate sono quelle omosessuali e tutti deridono la protagonista perché è eterosessuale. In tal modo e a parti invertite si addebita il possibile disagio della persona omosessuale non alla propria omosessualità, ma al fatto che la maggior parte delle persone siano eterosessuali.

Per gli adolescenti delle scuole superiori segnaliamo questa esercitazione dal titolo "Completare le frasi?". Una di queste recita: "I bambini cresciuti da coppie dello stesso sesso saranno...". Il gioco

latina motus in fine velocior è comunemente usata per indicare lo scorrere più veloce del tempo al termine di un periodo storico. La moltiplicazione degli eventi abbrevia infatti il corso del tempo, che in sé non esiste al di fuori delle cose che fluiscono. Il tempo, dice Aristotele è la misura del movimento (Fisica, IV, 219 b). Più precisamente lo definiamo come la durata delle cose mutevoli. Dio è eterno proprio perché è immutabile: ogni movimento ha in lui la sua causa, ma nulla in Lui muta. Più ci si allontana da Dio, più cresce il caos, prodotto dal mutamento.

L'11 febbraio ha segnato l'inizio di un'accelerazione del tempo, che è la conseguenza di un movimento che si sta facendo vertiginoso. Viviamo un'ora storica che non è necessariamente la fine dei tempi, ma è certamente il tramonto di una civiltà e la fine di un'epoca nella vita della Chiesa. Se al chiudersi di quest'epoca il clero e il laicato cattolico non assumeranno fino in fondo le loro responsabilità, si avvererà inevitabilmente il destino che la veggente di Fatima ha visto svelarsi davanti ai propri occhi:

« Vedemmo in una luce immensa che è Dio: "qualcosa di simile a come si vedono le persone in uno specchio quando vi passano davanti" un Vescovo vestito di Bianco "abbiamo avuto il presentimento che fosse il Santo Padre". Vari altri vescovi, sacerdoti, religiosi e religiose salire una montagna ripida, in cima alla quale c'era una grande Croce di tronchi grezzi come se fosse di sughero con la corteccia; il Santo Padre, prima di arrivarvi, attraversò una grande città mezza in rovina e mezzo tremulo con passo vacillante, afflitto di dolore e di pena, pregava per le anime dei cadaveri che incontrava nel suo cammino; giunto alla cima del monte, prostrato in ginocchio ai piedi della grande Croce venne ucciso da un gruppo di soldati che gli spararono vari colpi di arma da fuoco e frecce, e allo stesso modo morirono gli uni dopo gli altri i Vescovi Sacerdoti, religiosi e religiose e varie persone secolari, uomini e donne di varie classi e posizioni. Sotto i due bracci della Croce c'erano due Angeli ognuno con un innaffiatoio di cristallo nella mano, nei quali raccoglievano il sangue dei Martiri e con esso irrigavano le anime che si avvicinavano a Dio ».

La drammatica visione del 13 maggio dovrebbe essere più che sufficiente per spingerci a meditare, pregare ed agire. La città è già in rovina e i soldati nemici sono alle porte. Chi ama la Chiesa la difenda, per affrettare il trionfo del Cuore Immacolato di Maria.

Nota di BastaBugie: per leggere la mail che Padre Livio ha spedito al prof. Roberto de Mattei per comunicargli la cessazione della gloriosa trasmissione sulla storia della Chiesa e la sua risposta, clicca nel link qui sotto

ECCO LA LETTERA DI PADRE LIVIO PER RIMUOVERE DE MATTEI DA RADIO MARIA

Si prendono ad esame poi alcune tematiche specifiche: "Diversi studi mostrano che gli altri per ciò che è".

strettamente con essi, accettando di seguire il proprio orientamento e fare e quella di imparare ad accettare questi sentimenti per convivere può essere modificato". Ergo: "l'unica scelta che l'omosessuale può dell'individuo, ma da qualcosa di più profondo e strutturato che non tentativi sono destinati a fallire, perché applicati a una componente esternamente intima dell'identità, che non dipende dalla volontà di una sfera intrinseca dell'individuo" e dunque chi tenta di prendere le distanze da questo orientamento non ci riuscirà. "Questi così e tale aspetto è costitutivo della persona, perché "rappresenta [...] Ovviamente l'omosessualità non è mai una scelta: si nasce sempre sia chiama "omofobia interiorizzata".

in modo negativo o sia sbaglia perché gli altri sono omofobi: per assommo l'omosessualità è cosa buona, il ragazzo che la percepisce socialmente, insomma se stai male la colpa è degli altri. E dunque dato che l'individuo non è un professionista che tratti un individuo disturbato dal proprio orientamento omosessuale o bisessuale – continua il manuale terapeutico per un professionista che tratti un individuo disturbato dal secondo cui l'orientamento omosessuale debba essere cambiato". E una malattia da debellare. [...] Partono dalla premessa sbagliata (credere) l'idea che l'omosessualità sia una condizione indesiderabile, nell'individuo omosessuale (e nel resto della società disposta a terapeuticamente, sono estremamente pericolose nel rinforzare terapie [riparative], lungi dall'essere efficaci nel modificare qualcosa non c'è motivo di voler cambiare tale caratteristica. Inoltre tali [...] una normale espressione della sessualità umana, di conseguenza affermata che "secondo la comunità scientifica, essere omosessuali è espresso in concetti adatti per chiarezza. In primo luogo si In merito al glossario si tratta di un sunto dell'ideologia di genere di film pro-omosessualità utili per un cinetom.

suo compagno omosessuale, un questionario per gli studenti e una lista cibernetiche che controlla se in rete qualche studente prende in giro un (l'insegnante deve solo ripetere pedissequamente), il suggerimento hoc tenute dai docenti con tanto di domande e risposte già confezionate prestampata per i genitori dove li si invita ad un incontro, lezioni ad esempio di manifesto antibullismo da appendere a scuola, una lettera In tutti e tre i volumi ci sono sezioni identiche: un glossario, un indottrinare le giovani menti al credo gay.

Dietro al pretesto di asserite discriminazioni si coglie l'opportunità di neppure al bullismo omofobico, bensì all'omosessualità in quanto tale. superiori. Il tema dovrebbe essere quello del bullismo, nelle sue varie forme, ma in realtà i tre manuali sono dedicati quasi esclusivamente al bullismo omofobico, mentre l'omosessualità in quanto tale dovrebbe essere voce.

All'Università una volta insegnavano che le Corti si esprimono attraverso le sentenze; il can can mediatico che è iniziato nella mattinata di ieri si basa invece su un comunicato stampa pubblicato sul sito istituzionale della Consulta: in mancanza d'altro, provo a ragionare e la motivazione della sentenza. Dalla nota si apprende che la Corte costituzionale ha dichiarato illegittime alcune disposizioni sulla droga approvate dal Parlamento nel febbraio 2006; e però, a differenza di quanto emerge dai commenti entusiastici che hanno seguito la notizia, l'illegittimità non colpisce il merito di quelle disposizioni.

Il contrasto con la Costituzione non viene individuato dalla Corte nell'abolizione, che la legge del 2006 aveva operato, della distinzione fra droghe "pesanti" e "leggere", o nelle nuove tabelle delle sostanze stupefacenti. La Corte fa un altro ragionamento, che si articola in questi passaggi:

(a) le nuove norme sulla droga sono entrate nel nostro ordinamento al momento delle conversioni in legge di un decreto del Governo, (b) vi è eterogeneità fra la materia della versione originaria del decreto legge e le materie inserite in sede di conversione da parte del Parlamento, e l'aggiunta è avvenuta con un maxi-emendamento proposto dal Governo;

(c) l'estranità di tale emendamento rispetto al testo iniziale del decreto, in quanto altera l'omogeneità delle norme del testo, determina per ciò stesso l'illegittimità della legge di conversione.

Nota di BastaBugie: per leggere l'articolo del prof. Roberto De Mattei che gli ha causato l'ingiusta estromissione dai programmi di Radio Maria, clicca qui sotto

BILANCIO A UN ANNO DALLA RINNOVAZIONE DI BENEDETTO XVI

Fonte: <http://www.bastabugie.it/it/articoli.php?id=3148>

Fonte: <http://www.bastabugie.it/it/articoli.php?id=3148>

Fonte: <http://www.bastabugie.it/it/articoli.php?id=3148>

Dopo Gnocchi, Palmaro e De Mattei, farà fuori Antonio Socci?  
http://www.bastabugie.it/it/articoli.php?id=3155  
Fonte: Corrispondenza Romana, 11/02/2014

## 7 - ECCO LA LETTERA DI PADRE LIVIO PER RIMUOVERE DE MATTEI DA RADIO MARIA

Dopo Gnocchi, Palmaro e De Mattei, farà fuori Antonio Socci?  
di Padre Livio Fanzaga e Roberto de Mattei

Il 13 febbraio Padre Livio Fanzaga, direttore di Radio Maria, ha chiuso la rubrica "Radici Cristiane" che il prof. Roberto de Mattei conduceva dal 17 febbraio 2010, ogni terzo mercoledì del mese a Radio Maria. La ragione del provvedimento è l'articolo dello stesso de Mattei [...] (Per leggerlo clicca qui, n.d.BB). Riportiamo di seguito lo scambio di corrispondenza del 13 febbraio 2014 tra padre Livio e Roberto de Mattei.

Caro Prof. Roberto De Mattei,  
ho letto il suo recente articolo "Motus in fine velocior" e ho notato come si stia sempre più accentuando la sua posizione critica nei confronti del Pontificato di Papa Francesco. Ne sono molto dispiaciuto e avrei desiderato che Lei mettesse la sua grande preparazione culturale al servizio del Successore di Pietro.

Lei comprende, caro Professore, che la sua posizione è incompatibile con la presenza a Radio Maria la quale prevede, nei suoi Principi guida, l'adesione non solo al Magistero della Chiesa, ma anche il sostegno all'azione pastorale del Sommo Pontefice.

Con rincrescimento e per dovere di coscienza, devo sospendere la sua trasmissione mensile, mentre la ringrazio, anche a nome degli ascoltatori, per l'impegno profuso, a titolo di volontariato, alla ricerca delle radici cristiane dell'Europa.

Caro Professore, se il suo atteggiamento verso l'attuale Pontificato dovesse cambiare e divenire più positivo, non ci sarebbe nessuna difficoltà che Lei possa riprendere la sua trasmissione.

Cordialmente  
Padre Livio Fanzaga (Direttore)

Caro padre Livio,  
Con una e-mail del 13 febbraio Lei mi comunica di aver deciso di sospendere la trasmissione "Radici Cristiane" a Radio Maria perché si starebbe "sempre più accentuando" la mia "posizione critica nei confronti del Pontificato di Papa Francesco". "La sua posizione - mi scrive - è incompatibile con la presenza a Radio Maria la quale prevede, nei suoi Principi guida, l'adesione non solo al Magistero della Chiesa,

eterosessuali perché è di moda?". Si chiama decostruzione dell'ordine naturale delle cose.

Passiamo alle indicazioni specifiche e iniziamo dalle scuole elementari. Si legge nel testo: "Molti bambini trascorrono gli anni della scuola elementare senza accenni positivi alle persone LGBT. Gli anni delle elementari offrono, invece, una meravigliosa e importante opportunità di instillare [sic] e/o nutrire atteggiamenti positivi e rispettosi delle differenze individuali, familiari e culturali, comprese quelle relative all'orientamento sessuale, all'identità e all'espressione di genere. Nella società occidentale si dà per scontato che l'orientamento sessuale sia eterosessuale. La famiglia, la scuola, le principali istituzioni della società, gli amici si aspettano, incoraggiano e facilitano in mille modi, diretti e indiretti, un orientamento eterosessuale. A un bambino è chiaro da subito che, se è maschio, dovrà innamorarsi di una principessa e, se è femmina, di un principe. Non gli sono permesse fiabe con identificazioni diverse". Si fa dunque passare un atteggiamento naturale del bambino come effetto di un plagio culturale della società.

Da qui uno dei moniti rivolti ai maestri: "Non usare analogie che facciano riferimento a una prospettiva eteronormativa (cioè che assuma che l'eterosessualità sia l'orientamento 'normale', invece che uno dei possibili orientamenti sessuali). Tale punto di vista, ad esempio, può tradursi nell'assunzione che un bambino da grande si innamorerà di una donna e la sposerà". Bisogna poi rifuggire dalle seguenti condotte che vengono definite "stereotipi basati sul genere": per i "maschi ad esempio, guardare la Formula 1 o giocare ai videogiochi", per le "femmine ad esempio, essere interessate alla cucina o allo shopping".

La teoria del gender ovviamente deve essere pervasiva e interessare anche i compiti a casa. Ecco una traccia per un problema di matematica: "Rosa e i suoi papà hanno comprato tre lattine di tè freddo al bar. Se ogni lattina costa 2 euro, quanto hanno speso?". Per la soluzione al problema rivolgetevi al bar dell'Arcigay.

Poi si illustra il contenuto di varie lezioni per promuovere l'omosessualità. Una riguarda la famiglia e viene spiegato che per capire cosa è una famiglia non bisogna far riferimento a "come appare [es. formata da due uomini], ma piuttosto a come i membri si supportano tra loro, si amano e si accudiscono a vicenda". Alla fine ai bambini per verificare se hanno capito bene la lezione verrà domandato: "Cosa succede quando ci sono due padri o due madri?".

In merito ai ruoli sessuali si parte da un'altra domanda: "È giusto dire a qualcuno o sentirsi dire che non si può fare qualcosa perché si è un maschio o una femmina?". Per illustrare il concetto si propone questo giochino assai furbo. La classe viene divisa in quattro gruppi. Ogni gruppo sceglierà un proprio colore, un proprio nome, un proprio gioco e un'altra squadra con cui competere. Fatto questo si prende un membro in ogni squadra che dovrà rimproverare ad esempio la squadra

cedere mai ad alcuna pressione o lusinga, a non cessare mai di dire costituirsi il mio bene più caro. Che lo Spirito Santo mi aiuti a non per differenziare la fede che ho ricevuto con il mio battesimo e che quanto mi riguarda continuerò ad esercitare la mia libertà di cristiano essere schivate. Vengono momenti però in cui bisogna schierarsi. Per assumere, in un senso o nell'altro, posizioni che Lei si illude possano dispiacere. Il motivo degli eventi si fa sempre più veloce e prima o poi la vorrice coinvolgerà anche Lei e Radio Maria, costeggiandola ad infondate. Lei non esce bene da questa vicenda e sinceramente me ne mozzavo, piuttosto che addurre ragioni così deboli e, se mi permette, sua emittente, ma sarebbe stato meglio che Lei avesse fatto senza da me diretta. Caro padre Livio, rientra nella sua piena libertà il congedarmi dalla trasmissione mensile di Radio Maria, ma su un'agenzia di informazioni le mie preoccupazioni sulla attuale situazione della Chiesa nella mia teologia, mosse da puro amore della Verità. Non ho inoltre esposto Pontefice, ma solo alcune considerazioni di carattere storico più che non mi sembra che ci sia nulla di irragionevole nei confronti del regnante Ho riletto l'articolo che costituisce la ragione del mio allontanamento e terribile crisi in atto, di risalire alle cause, di proporre rimedi. vescovi, che costituiscono la parte ecclesia della Chiesa, di denunciare la dramma della Chiesa di oggi sia proprio nella paura dei sacerdoti e dei ecclesiastiche. Pecca invece chi tace, per vita o conformismo. Il chi, con la dovuta riverenza, sottolinea le mancanze delle gerarchie La Chiesa lascia questa libertà di critica ai suoi figli e non pecca Così fecero i santi, che devono essere il nostro modello di vita. Ho fatto con tutto il rispetto e l'amore che si deve al Sommo Pontefice. pastore e perfino di coscienza per un cattolico rimarcato, purché pastore e perfino del magistero ordinario. In questo caso non è un esempio, della politica ecclesiastica, delle scelte strategiche, dell'azione determinate condizioni e che può commettere errori, nel campo ad della mia vita spirituale. La dottrina cattolica ci insegna però che il Papa è infallibile solo e eccezione. La devozione al Papato costituisce una parte essenziale e dedicata il mio ultimo volume "Vicario di Cristo. Il Papato tra normalità rimane al servizio della Chiesa e del Romano Pontefice, al quale ho dalla stampa laicista. Tutta la mia attività e il mio apostolato è stato difeso quando a causa di alcune trasmissioni fu violentemente attaccato e della Civiltà cristiana. La ringrazio anche per avermi pubblicamente carattere storico, apologetico, spirituale e morale in difesa della Chiesa alio scorso 15 gennaio, ogni terzo mercoledì del mese, ho cercato di svolgere al meglio il compito che mi aveva affidato, sviluppando temi di ma anzitutto la ringrazio per l'invito che Lei mi fece, quattro anni fa, a ma anche il sostegno all'azione pastorale del Sommo Pontefice".

una scelta? I rapporti sessuali eterosessuali sono naturali? Ci sono tanti provocatore quali: "Come si diventa eterosessuali? L'eterosessualità è segue l'attacco alla naturalità dell'orientamento sessuale con domande studenti dalla notte dei tempi. cose che, in certi limiti, hanno fatto le spalle larghe a generazioni di dal gruppo", come se ci fosse l'obbligo di essere amici con tutti. Tutte perigliose e imbarazzate qualcuno, escludere qualcuno regitiamo le seguenti: "prendere in giro, dare nomignoli, fare Successivamente si elencano possibili condotte omofobe tra cui peccato". modello omofobo di tipo religioso, che considera l'omosessualità un anche a beneficio dei cattolici adulti: "Per essere più chiari, vi è un tanto per non discriminare i credenti. Gli estensori ripetono il concetto. La probabilità che un individuo abbia un'attitudine omofoba". Così, politico e sociale, di ceca credenza nei precetti religiosi maggiore sarà evidente, maggiore risulta il grado di ignoranza, di conservatorismo che delinea "il ritratto di un individuo omofobo. [...] Come appare omofobi più convinti: "il grado di religiosità" è uno degli elementi In particolare modo la religione è un'alceva che dà protezione agli all'omosessualità, che, al contrario, veniva considerata un male". dai mas-media, dalla scuola? Non c'è mai stato un approccio neutrale ricevuto sull'omosessualità dalla famiglia, dalla Chiesa, dallo Stato, banco degli accusati. Così nel testo: "Che tipo di educazione abbiamo capisaldi della tradizione culturale occidentale devono essere messi su Chi fomenta l'omofobia? Dio, la patria e la famiglia che essendo i omosessuale. non lo sai, sei omofobo e l'unico modo per non esserlo è diventare perfettamente consapevoli della propria omofobia". Anche se tu "Gli insegnanti, anche i più bravi e preparati, possono non essere. La mania di persecuzione è spinta all'estremo quando si afferma omofobica. la Bussola aveva già dato prova che è immotivata tale emergenza non sembra essere un posto sicuro per i giovani gay e lesbiche". Ma verso le persone omosessuali. Infine si aggiunge: "La scuola italiana società". Si accenna anche ad un "odio profondamente radicato". "L'ostilità nei confronti dell'omosessualità è così diffusa nella nostra Poi si dà per scontato che l'omofobia sia una realtà assai estesa: tutti i membri della famiglia". "L'unico danno che queste colonne più volte è proprio vero il contrario. L'unico danno che da famiglia eterosessuale". In realtà come abbiamo anche spiegato su genitori gay e lesbiche sono felici esattamente come i bambini cresciuti da condotti negli ultimi 30 anni hanno mostrato che i bambini cresciuti da